

Bimbi e disabilità

Inaugurata la «casa» senza barriere

In Borgo Palazzo

I locali concessi dal Papa Giovanni accanto alla Neuropsichiatria. Il progetto dell'associazione «DinAmico»

Un ambiente senza barriere, con l'ausilio delle tecnologie domotiche, per favorire l'autonomia nei bambini e riprodurre il più possibile la condizione di una «casa» a misura delle varie disabilità. Cucina e gioco come via maestra dell'indipendenza.

L'associazione di volontariato «DinAmico» ha inaugurato ieri lo spazio di 90 metri quadri (cucina e bagno) in via Borgo Palazzo 130, locali concessi in uso dal Papa Giovanni XXIII e adiacenti al padiglione di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Una sorta di «casa a specchio» in cui i bambini in carrozzina avranno la possibilità di rendersi autonomi in cucina con i telecomandi e la tecnologia domotica e studiare le soluzioni più adatte alla loro disabilità, quasi uno specchio per «riaggiustare» la loro casa. «I bergamaschi sono buoni e ci hanno dato una grossa mano – spiega Ales-



Un momento dell'inaugurazione

sandra Beniamini, presidente dell'associazione DinAmico, nata nel 2017 a Villa d'Almè con l'offerta di percorsi psico-motori di avviamento allo sport per i disabili –. Vogliamo sviluppare attività inclusive e di condivisione nella quotidianità, per dare ai bambini libertà di crescere, giocare e maturare indipendenza. A gennaio partiremo con un progetto inclusivo a stretto contatto con i medici della Neuropsichiatria infantile». Una cucina automatizzata e con diversi colori per chi ha disabilità motorie e visive, led sulle pareti, luci sui tavoli, un forno e un frigorifero ad altezza carrozzina che si possono controllare anche a distanza, bagni con i bordi rossi per

rendere più agevole l'entrata. «Tutto nasce dalla volontà di dimostrare come ambienti accessibili, tra cui anche il bagno, non siano adatti solo ad ospedali o residenze sanitarie assistite, ma anche ad ambienti privati – aggiunge Beniamini –. Il progetto di socializzazione è dedicato anche agli adulti e avremo maestri che insegneranno a cucinare». I bambini verranno stimolati con il supporto di personale formato e specializzato in terapie che accompagnino i piccoli con il gioco nel percorso di autonomia nei vari momenti di quotidianità. «Da soli non ce l'avremmo mai fatta – sottolinea la presidente di DinAmico – Ringrazio Laura Salvoni e Patrizia Stoppa, rispettivamente ex ed attuale primari di Neuropsichiatria infantile del Papa Giovanni. Abbiamo condiviso con loro la passione e l'alta finalità sociale dell'iniziativa. Nella cura dei bambini servono ambienti che si adattino ai bisogni e non creino ostacoli. E un grazie infinito va a chi ci ha sostenuto, tra cui Alessandro Mano, Roberto Sancinelli, Rota Nordari, Alessandro Aceti, Gewiss, Fondazione Comunità Bergamasca e Bergamo Smart City, Alessandro Caneva Zanini, Gamba Ceramiche e altri generosi sostenitori. La tecnologia ad uso sociale fa la differenza». All'inaugurazione hanno partecipato anche Alessandra Gallone, senatrice di Forza Italia, e l'assessore regionale al Turismo ex sciatrice Lara Magoni, ora anche maestra di sci per i disabili.

Gerardo Fiorillo